



TRIBUNALE DI TREVISO
TERZA SEZIONE CIVILE
VERBALE DI UDIENZA

Nel procedimento recante n. 3919/2023 R.G., oggi 18/09/2025 avanti al Giudice dott. Marco Saran sono comparsi per la parte attrice l'avv. FOSCHI ANDREA e l'avv. TERZIARI GABRIELLA.

Nessuno è presente per i convenuti.

Gli avv.ti FOSCHI ANDREA e l'avv. TERZIARI GABRIELLA riferiscono: a) che la notifica a Paolo Baggio non si è perfezionata, essendo risultato il predetto irreperibile all'indirizzo di residenza, come da documentazione in atti che in ogni caso si esibisce e ci si dichiara disponibili a riversare nuovamente in telematico; b) che la notifica al convenuto residente all'estero Giovanni Pietro Manfiotto non risulta essersi perfezionata, nonostante la documentazione sia stata trasmessa per la notifica in data 11 aprile 2025 e risulta ricevuta dall'autorità francese in data 14 maggio 2025, con l'ulteriore evidenza che il predetto è figlio di Edoardo Manfiotto, nato in data 11.4.1889, derivandone come lo stesso Giovanni Pietro sia nelle more presumibilmente deceduto; c) che la notifica nei confronti di Giuseppina Dal Moro, Bruno Manfiotto e Arianna Manfiotto in Australia non si è perfezionata, nonostante le ricerche e i tentativi, come da documentazione pervenuta in data odierna, che si esibisce e si depositerà in telematico, essendo emerso che Giuseppina è deceduta, mentre gli altri soggetti non risiedono più all'indirizzo in precedenza noto, in assenza di informazioni di sorta pervenute dall'autorità competente sul punto.

L'avv. Foschi e l'avv. Terziari, ove occorra, chiedono di essere rimessi in termini con riferimento alle eventuali scadenze maturate, essendo stato sommamente difficoltoso procedere alla redazione degli atti da effettuarsi all'estero, con relative traduzioni e *apostille*, nonché contestualmente anche per pubblici proclami, con l'evidenza che detto adempimento è stato eseguito dagli ufficiali giudiziari per ultimo, a differenza di quanto era stato chiesto espressamente all'ufficio, per motivi imprecisati. Insistono nella richiesta di notifica a tutti i resistenti per pubblici proclami, per le ragioni sopra esposte, essendo oltretutto emerso un soggetto resistente residente all'estero è deceduto ed un altro è più che ragionevole ritenere sia parimenti deceduto. Rappresentano a questo punto che, ove accolta l'istanza, sono necessari



circa sette mesi per il perfezionamento delle notifiche, in quanto si appalesa doveroso acquisire la traduzione asseverata del presente verbale e del conseguente provvedimento da emettersi;

Il Giudice

autorizzato deposito della documentazione oggi esibita entro giorni 30;
rimesso in termini il ricorrente per procedere agli adempimenti notificatori, per le ragioni addotte dallo stesso a giustificazione;
visto l'art. 150 c.p.c.;
ritenuto a questo punto: a) che debba a questo punto procedersi per pubblici proclami anche nei confronti dei convenuti residenti all'estero sopra indicati, nonché dei loro eredi ed aventi causa, in ragione di quanto emerso e sulla scorta di quanto già autorizzato in precedenza, procedendo ad allegare anche gli atti già tradotti ed il presente provvedimento anch'esso munito di traduzione asseverata; b) che resta ferma la necessità di procedere a notifica con modalità ordinarie – se del caso ex art. 143 c.p.c., dandosi conto nella *relata* delle ricerche effettuate – nei confronti di Baggio Paolo;

autorizza

a procedere in tal senso;

precisa

che gli adempimenti per pubblici proclami è doveroso vengano espletati sin d'ora, nel rispetto di tutti i requisiti già prescritti;

assegna

termine perentorio di giorni 150 per la rinnovazione della *vocatio in ius*;

FISSA

nuova prima udienza al **7 maggio 2026, alle ore 10:30**, fermo il termine già assegnato ai resistenti, sino a dieci giorni prima dell'udienza, per la costituzione in giudizio, con riserva di emissione all'esito dei provvedimenti opportuni sulla contumacia.

Si notificchi a cura del ricorrente nei termini di legge di cui all'art. 281 undecies, comma II c.p.c.

Il Giudice

Dott. Marco Saran

